

Battista Magna (ATS CM MILANO)

IN MERITO AL SISTEMA INFORMATIVO

Da sempre nei Servizi PSAL si affronta il tema dei sistemi informativi quale strumento necessario per conoscere le condizioni di lavoro e per programmare le attività di prevenzione. In passato erano concepiti come sistemi locali o regionali.

Nei primi anni 2000 si è passati dalla concezione locale a quella nazionale, ritenendo che le informazioni potessero essere trattate, analizzate, elaborate con le stesse modalità in tutte le Regioni e le ASL italiane: nei primi anni 2000 si sono rese disponibili e fruibili le informazioni contenute nei Flussi Informativi INAIL Regioni, in MALPROF, in INFORMO e nel Registro Mesoteliomi, solo in seguito integrato con il Registro TUNS.

Si è creato un primo nucleo, intorno al quale costruire il SINP che purtroppo stenta a nascere e soprattutto viene proposto un modello differente dalle aspettative.

In attesa di un SINP, "che fare?"

Attualmente sono disponibili diverse informazioni per conoscere le condizioni di lavoro, programmare e valutare l'attività di prevenzione, comunicare ai portatori di interesse.

Sono informazioni riferite agli infortuni e alle malattie professionali (Flussi Informativi, INFORMO, MALPROF, Registri mesoteliomi TUNS tumori a bassa frazione eziologica, certificati di infortunio), ai rischi professionali (articolo 40, notifiche cantieri, piani di lavoro amianto, articolo 9 legge 257), alle attività svolte (sistemi locali e regionali di raccolta dei controlli effettuati e delle prescrizioni impartite).

Tutti questi dati perché abbiano una loro utilità è necessario:

- inserirli in un sistema che permetta di collegarli: l'analisi contemporanea di informazioni provenienti da più fonti permette di mirare le attività preventive verso situazioni a maggior rischio. Diverse sono le esperienze negli ultimi anni, dalla scelta dei cantieri a quella di settori o aziende
- poter estrarre elenchi di aziende in cui intervenire: un esempio sono le schede di programmazione contenute nei Flussi Informativi
- facilitare l'analisi da parte degli operatori

Mancano però all'appello altre informazioni: i dati INPS (utili ad esempio per l'emersione delle malattie professionali) e i registri di esposizione (utili per un approfondimento di alcuni rischi)

Alcune proposte per il prossimo piano della prevenzione:

- integrare le attuali informazioni accessibili con i dati INPS, i registri di esposizione, l'elenco RLS, l'elenco ex esposti ad amianto
- trasformare INFORMO in procedura per la ricostruzione della dinamica di tutti gli infortuni affrontati dai Servizi PSAL

- facilitare l'analisi delle informazioni disponibili anche attraverso la formazione degli operatori
- incrementare gli aspetti comunicativi verso l'esterno